## OTTOBRE 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

DOMENICA 12 OTTOBRE verde  XXVIII DOMENICA T.O. C Liturgia delle ore IV settimana  2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	
LUNEDÌ 13 OTTOBRE verde	
Liturgia delle ore IV settimana	
Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32 Il Signore si è ricordato del suo amore	
MARTEDÌ 14 OTTOBRE verde	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
Liturgia delle ore IV settimana	Ore 19.00 – 22.30: PRESENTAZIONE I° LETTERA AI CORINZI A SAN GIOVANNI GUALBERTO, CON
Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41 I cieli narrano la gloria di Dio	CENA.
MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE bianco	
S. Teresa d'Avila (di Gesù) (m) Liturgia delle ore IV settimana	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46 Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo	
GIOVEDÌ 16 OTTOBRE verde	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
Liturgia delle ore IV settimana	
Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione	
VENERDÌ 17 OTTOBRE rosso	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
S. Ignazio di Antiochia (m) Liturgia delle ore IV settimana	
Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7 <b>Tu sei il mio rifugio, Signore</b>	
SABATO 18 OTTOBRE rosso	0 10 00 GANTA NEGGA AN GENONE
S. Luca, evangelista (f) Liturgia delle ore propria	Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9 I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno	
DOMENICA 19 OTTOBRE verde	GIORNATA COMUNITARIA A TORRI
XXIX DOMENICA T.O. C Liturgia delle ore I settimana	MANDATO AGLI OPERATORI PASTORALI Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 11.00: SANTA MESSA A TORRI, PRANZO
Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8 Il mio aiuto viene dal Signore	CONDIVISO; ORE 14.30 INTERVENTO DI DON UMBERTO CAVINI SUL TEMA: CHIESA MINISTERIALE. MINISTERI ISTITUITI E DI FATTO.
	AVVISI

## XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO C

San Bruno di Segni (ca 1045-1123)

vescovo
Commento al vangelo di Luca, 2, 40; PL 165, 428 (trad. cb©evangelizo)

## Sanati dalla lebbra del peccato

"Mentre essi andavano, furono sanati". Ascoltino ciò i peccatori e ne penetrino diligentemente il significato. È facile per il Signore rimettere i peccati. Spesso infatti vengono perdonate le colpe al peccatore prima che egli giunga dal sacerdote. Infatti, quando uno si pente, nello stesso istante è guarito. In qualunque momento il peccatore si converte, passa dalla morte alla vita... Però consideri bene come si debba convertire. Ascolta ciò che dice il Signore: "Ritornate a me con tutto il vostro cuore, con digiuno, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti" (Gl 2, 12). Chi si converte si converta dunque nel profondo del cuore.

"Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce". In lui sono rappresentati tutti coloro che, dopo essere stati purificati dall'acqua del battesimo o guariti per mezzo della penitenza, ormai non seguono più il demonio, ma si sforzano di conformarsi al Cristo, lo seguono, lo glorificano, lo adorano, lo ringraziano e restano al suo servizio. "E gli disse Gesù: Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato". È grande dunque la potenza della fede, senza la quale come dice l'apostolo, "è impossibile essergli graditi" (Eb 11, 6). "Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia" (Rm 4,3). La fede dunque salva, la fede giustifica, la fede guarisce l'uomo nell'anima e nel corpo.